



Presso la biblioteca "Turchetti" dell'Istituto "G. Garibaldi" per ciechi, biblioteca aperta al pubblico, è possibile trovare e prendere a prestito queste tipologie di libri. Particolarmente ricca è la sezione dedicata ai libri tattili.

www.istitutociechigaribaldi.it
biblioteca@istitutociechigaribaldi.it



CITTA
SENZA
BARRIERE
REGGIO EMILIA

Settore

-LE-

GGO

**CH
IAR
O**

"Non si è ciò che si è per quello che si scrive, ma per quello che si è letto"
Jorge Luis Borges

Negare la possibilità di leggere ad una persona con disabilità è uno dei tanti modi di negare che questa persona abbia un'anima. Cercare di trovare il modo per permettere a questa persona di leggere, può diventare la chiave per iniziare a costruire una modalità di relazione basata sul rispetto. E questo cambia completamente la prospettiva. Il settore LEGGOCHIARO nasce per offrire a tutti il diritto alla lettura. Il diritto a nutrire la propria anima.

 **Biblioteca Panizzi**

IN-book

Gli IN-book sono libri rivolti a persone con disturbi complessi della comunicazione ... e non solo. In presenza di una disabilità complessa e della comunicazione, i partner comunicativi sono portati ad utilizzare un linguaggio meno interattivo di quello utilizzato con i coetanei, più direttivo e povero di contenuti, con domande chiuse e risposte già note e quindi meno adatto per l'apprendimento della lingua (Blockberger e Sutton, 2003). Gli IN-book costituiscono uno degli strumenti a disposizione della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) poichè agiscono sulla comunicazione in entrata e consentono di rendere più "naturale" l'uso della CAA nei contesti di vita. Dopo varie esperienze in contesti di vita come scuole materne, ludoteche, biblioteche e contesti familiari, si è notato che gli IN-book non sono usati solo dai bambini con disabilità, ma anche dai loro coetanei diventando così un'importante strumento di crescita comune e d'inclusione. Sono anche molto usati in percorsi d'inserimento e apprendimento della lingua italiana con i bambini stranieri. Gli IN-book sono libri scritti utilizzando simboli che rappresentano una vera e propria seconda lingua visiva che affianca quella uditiva. Sono sempre composti da un'immagine grafica, dalla parola alfabetica scritta in alto, da un sottile bordo che tiene insieme le due. La persona che usa la CAA riconosce l'immagine, il partner comunicativo la parola. Per creare un IN-Book non è sufficiente tradurre il testo in simboli, ma bisogna adattarlo semplificando il contenuto e la struttura della frase.

La Comunicazione Facilitata Tecnica Aumentativa Alternativa Alfabetica del Linguaggio

È una tecnica che si colloca all'interno delle strategie aumentative e alternative di comunicazione cioè di quelle forme di comunicazione che sostituiscono, integrano o aumentano il linguaggio verbale orale, quando questo sia assente, non funzionale o molto carente. Tale tecnica consente a persone affette da patologie varie (che rendono impossibile, difficile o del tutto inattendibile, perché non funzionale e frammentata, la comunicazione orale o quella scritta tradizionale) di poter comunicare in modo efficace mediante l'uso di tastiere alfabetiche. Si rivolge in particolare a quelle persone che per diversi motivi non sono in grado di eseguire movimenti volontari e finalizzati anche molto semplici, che hanno difficoltà nel programmare, iniziare, monitorare e condurre a buon fine un atto motorio, come ad esempio scrivere una parola. La CFA consente lo sviluppo di abilità comunicative attraverso la digitazione delle lettere sulla tastiera, con il sostegno di un partner o facilitatore che fornisce al soggetto facilitato un supporto fisico, cioè un aiuto nello stabilizzare il braccio o nell'isolare il dito, che permette di attivare e modulare il movimento del braccio. Nel fornire tale supporto fisico il facilitatore contribuisce in modo particolare al raggiungimento di un'adeguata stabilità emotiva nella persona facilitata. La CFA si propone di sviluppare capacità comunicative, migliorare l'organizzazione del pensiero, permettere al soggetto di essere partecipe al contesto sociale, esprimere scelte, fare richieste, sviluppare il massimo livello possibile di autonomia comunicativa e di pensiero, promuovere l'integrazione tra il soggetto e il mondo reale. Il concetto di facilitazione viene inteso come un semplice contatto fisico da parte del facilitatore e si esplica con un tocco o con una presa, poichè senza di essi non si attiverebbe alcun meccanismo. L'effetto prodotto dal contatto consiste nello stimolare il movimento richiesto e rendere possibile il raggiungimento dello scopo.

Gli audiolibri

Un audiolibro, o libro parlato, è la registrazione audio di un libro letto ad alta voce da uno o più lettori, professionisti o volontari. Un tempo gli audiolibri venivano registrati su musicassetta mentre oggi su CD audio, anche se il formato più diffuso ormai è l'MP3.

Gli audiolibri possono presentare anche musiche e ricostruzioni sonore (sound design), anche se generalmente prevedono la sola voce dello speaker che legge il testo.

Gli audiolibri hanno numerosi vantaggi: permettono la lettura anche a chi è occupato in altre attività, per questo sono graditi anche da persone senza alcuna disabilità, ma sono talvolta indispensabili a chi affetto da minorazione visiva, da dislessia o da altri difficoltà di lettura.

Libri a caratteri ad alta leggibilità

I libri ad alta leggibilità sono libri per tutti; posseggono una buona narrativa costruita con dei facilitatori e un font particolare; hanno inoltre caratteristiche specifiche di grafica e impaginazione e una cura redazionale che li rende accessibili anche a bambini con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

I libri tattili

I libri tattili sono oggetti di fattura artigianale, per lo più realizzati a mano, in tirature limitate. Sono testi che desiderano essere toccati, sfiorati e accarezzati da mani curiose, perché possono essere letti sia seguendo la linea dei caratteri tipografici a stampa o il flusso dei rilievi dell'alfabeto Braille, sia attraverso le sensazioni che hanno origine dai materiali - il legno e la stoffa, il cartone e il filo di spago o di lana - che fanno di ogni libro una storia che genera emozioni diverse.

I libri tattili sono studiati per consentire al bambino con disabilità visiva una "lettura" multisensoriale delle immagini e del testo. Questi libri sono inoltre un importante strumento terapeutico e riabilitativo per le persone, sia bambini sia adulti, affette da patologie come la dislessia e l'autismo. Ciò non toglie che chiunque possa provare l'emozione di una lettura "a mani libere d'immaginare".

